



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Direzione Generale

## Comunicato Stampa

Milano, 19 settembre 2017

### **A Milano il primo corso di formazione per tutti i docenti referenti d'istituto del bullismo e cyberbullismo e per gli insegnanti degli IeFP, dopo la Legge nazionale 71/2017 e la Legge regionale n.1/2017**

Ufficio scolastico regionale e regione Lombardia danno il via, il 20 e il 21 settembre 2017 al corso di formazione per gli insegnanti lombardi che da attuazione alle leggi nazionale e regionale su bullismo e cyberbullismo

In attuazione della legge nazionale n. 71 del 29 maggio 2017 e della legge regionale Lombardia n.1 del 7 febbraio 2017, l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia e la Dg Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, organizzano nelle date del 20 e 21 settembre prossimo un corso di formazione rivolto ai docenti referenti per il bullismo/cyberbullismo delle scuole lombarde e agli insegnanti degli IeFP.

La costante collaborazione della Polizia di Stato nei programmi di sensibilizzazione a tutela dei nostri studenti, si ripropone con interventi mirati di prevenzione del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Lombardia.

Il primo appuntamento del corso che avrà inizio, il 20 e il 21 settembre 2017 e si svolgerà presso l'auditorium dell'Istituto Don Bosco in Via Melchiorre Gioia, 48 a partire dalle ore 15, sarà seguito da altri 4 incontri che si terranno tra settembre e novembre nella città di Milano. Gli eventi formativi saranno contraddistinti anche da una fase provinciale a cura dei singoli Uffici scolastici territoriali che avrà inizio a partire dal mese di novembre 2017 e si concluderà a marzo 2018. Nel primo incontro milanese saranno affrontate le tematiche relative alle due leggi, nazionale e regionale, su bullismo e cyberbullismo, il contesto organizzativo nel quale gli insegnanti operano e cioè, le reti di ambito, quelle di scopo, il Piano di formazione d'istituto e di ambito, i Cts e i poli d'inclusione e, sarà presentata la struttura dell'intero percorso di formazione. (All. 1: struttura corso)

Gli obiettivi formativi del corso sono racchiusi principalmente in tre linee d'indirizzo: 1) l'acquisizione di strumenti specifici sui temi del bullismo e del cyberbullismo attraverso la conoscenza degli aspetti psicologici relativi a queste tematiche, delle tecnologie, degli aspetti giuridici e normativi di riferimento; 2) l'acquisizione di consapevolezza non solo in seno alla scuola ma anche nel territorio inteso come contesto di *governance* scolastica in senso stretto: reti di ambito e di scopo, poli per l'inclusione, Cts, ecc...; 3) fornire gli strumenti per l'attivazione di azioni di monitoraggio e di valutazione di processo e di esito. Allo stesso tempo, per favorire il rafforzamento della *governance* regionale, l'Usr e la Regione

Lombardia promuovono, attraverso uno specifico avviso pubblico, la nascita di reti di scopo d'inter-ambito, dedicate alla tematica in oggetto con l'obiettivo di consolidare le collaborazioni territoriali e la realizzazione di progetti dedicati, nello specifico a studenti e genitori. In quest'ottica e nella visione di una sempre maggiore strutturazione coordinata tra le istituzioni in campo, è stato, con decreto del direttore generale dell'Usr Lombardia, costituito il tavolo tecnico-scientifico per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. *(All. 2: composizione tavolo tecnico)*

Come ha ricordato il direttore generale dell'ufficio scolastico regionale per la Lombardia, **Delia Campanelli**: *“Questo Ufficio da molti anni è in prima linea sui temi del bullismo e cyberbullismo, con una particolare attenzione alla formazione dei docenti, alla promozione di iniziative specifiche per gli studenti e per i genitori, grazie soprattutto alla creazione di una rete regionale efficiente che coinvolge tutte le articolazioni territoriali dell'USR Lombardia, le istituzioni e i professionisti competenti in materia. Tale governance è stata arricchita, lo scorso anno scolastico, dalla costituzione di un tavolo tecnico scientifico dell'USR Lombardia, che ha curato il corso di formazione che prenderà avvio il 20 settembre 2017. Il nostro obiettivo - prosegue **Delia Campanelli** - è quello di consentire a tutte le scuole, già con l'avvio dell'anno scolastico, di avere docenti in grado di gestire e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle proprie scuole in modo competente e con la consapevolezza delle strutture territoriali che possono rappresentare un supporto. Il corso - conclude il Direttore Generale- consentirà di valorizzare anche la straordinaria esperienza già maturata dai nostri istituti scolastici nell'ambito del bullismo e del cyberbullismo e di costituire una concreta rete di docenti esperti, che sarà messa al servizio di tutto il sistema di formazione ed istruzione della Lombardia”.*

*“La prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo è divenuta una pratica assolutamente urgente per acquisire esperienza e know how utili per affrontare il fenomeno che si manifesta in diverse forme e ad età diverse nella comunità scolastica - ha detto l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia **Valentina Aprea**. Su questo agisce la Legge Regionale 1 del 7 Febbraio 2017 che affida il compito di organizzare e realizzare percorsi di formazione per tutto il personale docente del sistema di istruzione e formazione lombardo, al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, proteggendo e sostenendo i soggetti più fragili. Con un finanziamento di 300.000 euro, sono stati per questo previsti, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, percorsi di formazione per 1.400 docenti di scuole e centri di formazione professionale, nonché progetti territoriali realizzati da reti provinciali. Sarà infine a breve istituita la Consulta regionale sul bullismo, a garanzia della continuità degli interventi di formazione e monitoraggio del fenomeno in Regione Lombardia”.*

*“Il Corecom Lombardia si occupa di Cyberbullismo da anni - commenta la presidente **Federica Zanella** - ed essendo convinta che le istituzioni debbano dare risposte ai cittadini sempre, non solo quando si accendono i riflettori magari a causa di drammatici fatti di cronaca, dal 2014, abbiamo pensato ed attivato uno “Sportello Help Web Reputation Giovani”, esempio unico nel panorama europeo, di servizio pubblico gratuito a tutela della reputazione digitale in particolare dei giovani, che aiuta nella rimozione delle fattispecie lesive e di fatto ha rappresentato un'anticipazione “operativa” delle disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo ora inserite nella legge, che consideriamo molto preziosa anche per quanto concerne la nostra attività. In questi anni, il Corecom ha rimosso contenuti riferiti a minori troppo spesso inconsapevoli,*

*risolvendo positivamente oltre l'87% dei casi. Significativa è l'attenzione dedicata alla prevenzione: 500 corsi realizzati, 204 scuole lombarde, più di 24000 ragazzi e di 2700 docenti coinvolti”.*

*“Il programma formativo che proponiamo ai docenti - segnala **Salvatore La Barbera**, dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Lombardia – attua le direttive nazionali della Polizia di Stato per arricchire il patrimonio conoscitivo di chi, operando a servizio degli studenti, è impegnato in prima linea per proteggerli da questi insidiosi fenomeni di prevaricazione per via telematica. Con l'analisi degli aspetti penali e processuali dei reati collegati al fenomeno del cyber-bullismo, ci concentreremo sui fatti-sentinella che abilitano a un intervento immediato e preventivo, aiutando il docente ad avere un'aggiornata conoscenza dei sistemi di comunicazione telematica più diffusi tra i giovani. Illustreremo gli elementi da raccogliere per corroborare eventuali segnalazioni, fornendo suggerimenti pratici per stimolare l'attenzione degli studenti sui rischi attuali della navigazione, sulla tematica dei dati personali e sui comportamenti antisociali perseguiti dalle norme”.*

Ufficio stampa Usr Lombardia  
addetto stampa: Michele Petrocelli  
[ufficiostampa-drlo@istruzione.it](mailto:ufficiostampa-drlo@istruzione.it)  
uff. +39 02 5746 27283  
mob. +39 339 3575901